

Provincia di Perugia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2025/2839

Deliberazione n. 34 del 30/09/2025

2026/2027

ALLEGATI

- ALLEGATO A) PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2026-2027
- ALLEGATO B) PIANO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO A.S. 2026/2027
- VERBALE CONFERENZA PROVINCIALE ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA PIANO A.S. 2026/2027
- SCHEMA DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI FOLIGNO A.S.

OGGETTO: Piano provinciale della Rete scolastica e dell'Offerta Formativa - A.S. 2026-2027 – APPROVAZIONE -

PRESENTE	
PRESENTE	
PRESENTE	
ASSENTE	
PRESENTE	

SCHIATTELLI FILIPPO	ASSENTE
SERVI LAURA	PRESENTE
VESCOVI RICCARDO	PRESENTE

Assiste il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

VISTI:

- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- <u>Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233</u> e s.m. i "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante "riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" con il quale è stata attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica ai suddetti Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- Decreto Presidente della Repubblica 29.10.2012, n. 263, di disciplina dei Centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", che all'articolo 64 prevede disposizioni in materia di organizzazione scolastica;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Sentenze della Corte Costituzionale n. 147 del 7.06.2012 e n. 200/2009, di conferma che il dimensionamento della rete scolastica rientra nella competenza delle Regioni;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, che ha dichiarato illegittimo l'articolo 19, comma 4 del decreto legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto interministeriale n. 127 del 30.06.2023 concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ai sensi dell' art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. PNRR M4 C1 Riforma 1.3. Registrato alla Corte dei Conti nr. 2196 il 02-08-2023;
- Decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizione urgenti in materia di termini normativi Dimensionamento della Rete scolastica a.s. 2024/2025";
- Decreto legge 16 gennaio 2025, n. 1 "Misure urgenti in materia di riforma R. 1.3 "Riorganizzazione del sistema scolastico" della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Decreto interministeriale n. 124 del 30.06.2025 concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle disposizioni di lavoro di direttore dei servizi generali ed amministrativi A.S. 2026-2027;
- DPR 5 Marzo 2013 n. 52 "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89"
- Deliberazione Assemblea Legislativa della Regione Umbria n. 43 del 17.07.2025 "Linee Guida per la Programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2026/2027, 2027-2028, 2028/2029";

RICHIAMATE:

le Deliberazioni di Consiglio provinciale di Perugia n. 36 del 14.12.2016 e n. 38 del 10.11.2017, nonché la Deliberazione di Consiglio regionale dell'Umbria n. 224 del 09.01.2018 di approvazione - "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2017/2018" relativamente, tra l'altro, all'attivazione con riserva dell'indirizzo Liceo scientifico internazionale con opzione lingua inglese presso il Liceo scientifico "G. Marconi" di Foligno;

- Linee Guida regionali per la Programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 approvate dall'Assemblea legislativa della Regione Umbria n. 43 del 17.07.2025
- la Deliberazione di Giunta regionale della Regione dell'Umbria n. 847 del 07.08.2023 recanti le *Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica*;
- il Regolamento della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica* della Provincia di Perugia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 20.10.2020;

CONSIDERATO che è fondamentale per la Provincia di Perugia, nello svolgimento delle funzioni proprie, garantire il funzionamento e l'efficacia del sistema d'istruzione scolastica nel suo insieme, in ragione del ruolo di sviluppo civile, sociale, culturale e economico che la scuola deve svolgere sul territorio anche attraverso una programmazione condivisa con tutti gli attori competenti;

CONSIDERATA altresì, l'importanza dell'attività di monitoraggio quali-quantitativo sulla situazione della popolazione scolastica che la Provincia di Perugia esegue ogni anno, sia per ciò che concerne l'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado che per il dimensionamento scolastico riferito a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale, nonché al fine di monitorare il *trend* demografico dei territori (natalità/denatalità-flussi migratori..), le situazioni di alunni con disabilità, i flussi di spostamento degli studenti iscritti nelle scuole secondarie di IIº provenienti da fuori comune. Una attività, questa, volta a far emergere eventuali criticità legate al dimensionamento ottimale degli istituti e ad apportare eventuali correttivi per un più efficace funzionamento dell'offerta formativa e più in generale del sistema scolastico provinciale e regionale;

RITENUTO altresì necessario nell'esercizio della funzione di programmazione della rete scolastica provinciale, compiere ogni valutazione in ordine a quanto previsto nella "Strategia nazionale Aree interne", espressamente richiamata nelle Linee Guida regionali sopra citate: "Si dovrà tener conto anche della Strategia nazionale Aree interne che pone un'attenzione particolare al settore istruzione e al coinvolgimento delle giovani generazioni che devono conoscere sempre meglio il proprio territorio e contribuire a creare le opportunità per un suo rilancio. Le scuole nei territori delle Aree interne devono fornire un presidio educativo di eccellenza e supportare le politiche di sviluppo e la permanenza degli abitanti. Istruzione e formazione sono i principali strumenti di connessione tra i diversi elementi della strategia. Il fenomeno dello spopolamento è particolarmente sentito nelle aree montane e più isolate dove oggi le scuole primarie rappresentano dei presidi importanti";

ATTESO CHE anche per l'A.S. 2026-2027 si è provveduto alla redazione del *Piano provinciale della Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa*, in base alle istanze pervenute da parte delle istituzioni scolastiche di II° e dei Comuni per le scuole del I° ciclo d'istruzione corredate degli atti delle rispettive autonomie scolastiche;

VISTE le istanze relative al suddetto Piano, pervenute entro i termini stabiliti, la cui documentazione risulta agli atti del competente Servizio Progettazione Edilizia - Ufficio amministrativo e Programmazione della Rete scolastica, e la cui approvazione è di competenza:

- del Consiglio Provinciale relativamente al Piano provinciale dell'Offerta Formativa A.S. 2026-2027, (Allegato A);
- della Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica (art. 3- D.P.R. n. 233/1998) relativamente alla Piano del Dimensionamento Scolastico A.S. 2026-2027 (Allegato B);

PRESO ATTO CHE, ai fini del Piano, la Provincia di Perugia, coerentemente con quanto sopra esposto, con la normativa vigente e gli indirizzi di cui alle Linee Guida regionali, ha provveduto ad indire <u>in modalità in video conferenza</u> - le seguenti Conferenze partecipative suddivise per Ambiti Funzionali Territoriali, al fine di partecipare e praticare una efficace strategia di *governance* tra competenze istituzionali differenti ed autonome, partendo sempre da un'attenta analisi delle attese e dei bisogni espressi dal territorio:

Conferenze partecipative Ambiti funzionali territoriali (coincidenti con le Zone Sociali - Delibera Consiglio regionale dell'Umbria n. 40/2005)	Ambiti territoriali	Data
Inter-Ambito (Ambiti n. 8 e n. 9)	Folignate Spoletino	15/09/2025
Ambito n. 2	Perugino	15/09/2025
Ambito n. 3	Assisano	16.09/2025
Ambito 1	Alta Umbria	12.09/2025
Ambito n. 5	Trasimeno	12.09/2025

CHE in dette Conferenze, i Dirigenti Scolastici, Sindaci e amministratori locali, organizzazioni sociali e sindacali, si sono confrontati sulle proposte avanzate fornendo ulteriori elementi di valutazione, di approfondimento e di condivisione delle stesse, utili alla definizione del Piano in oggetto;

CONSIDERATA l'importanza, evidenziata sia in fase di istruttoria interna all'Ente che in sede di Conferenze d'ambito, di operare scelte di programmazione coerenti con gli indirizzi generali e in sinergia con i Comuni, Regione Umbria, USR e con tutti gli attori coinvolti del mondo della scuola, delle organizzazioni sociali ed economiche al fine di:

- riequilibrare e/o differenziare in maniera stabile, innovativa e non frammentata, l'offerta formativa sul territorio provinciale rendendola maggiormente aderente e funzionale alle ricadute occupazionali del territorio;
- prevenire, attraverso un'idonea offerta formativa sul territorio, i rischi di perdita di autonomia scolastica e di duplicazione/sovrapposizione degli indirizzi formativi tra i diversi ambiti funzionali territoriali;
- di prestare sempre attenzione agli aspetti di edilizia scolastica (disponibilità, idoneità e compatibilità delle strutture scolastiche (aule, laboratori etc..) con i nuovi indirizzi formativi nel rispetto delle normative vigenti);

CONSIDERATI più precisamente i dati del succitato monitoraggio, l'analisi di contesto del sistema scolastico provinciale e regionale in relazione alla condizione socio-economica del territorio, da cui emerge la necessità di un ripensamento del sistema d'istruzione in Umbria a partire da quanto previsto nel PNRR per il dimensionamento scolastico di cui ai succitati Decreti interministeriale n. 127/2023 e n. 124/2025 e dalla sopra riportata Delibera di Giunta regionale dell'Umbria n. 847/2023;

CONSIDERATA altresì, la necessità di una maggiore aderenza del <u>Piano dell'offerta formativa</u> ai mutamenti in atto e alle esigenze di mercato del lavoro sul territorio, attraverso un percorso di integrazione-riequilibrio degli indirizzi formativi nelle situazioni con maggiori criticità di iscritti, a partire anche dal criterio di attivazione di nuovi indirizzi che siano sostitutivi di corsi obsoleti o non più attivi da 2 anni;

DATO ATTO dell'andamento della popolazione scolastica nel territorio provinciale come di seguito in sintesi riportato:

1. costante decremento della popolazione scolastica del <u>primo ciclo di istruzione</u> (Inf.-Prim-Secondaria di I°) nell'intero territorio provinciale: <u>dall'A.S. 2016-2017 all'A.S. 2025-2026</u>, si passa da n. 61.535 a n. 50.891 iscritti, registrando un calo percentuale del 17,30% dell'intera popolazione scolastica corrispondente in termini di valore assoluto a: meno

10.644 iscrizioni (vedi Monitoraggio popolazione scolastica a cura dell'Ufficio Programmazione Rete scolastica- Fonte Dati iscrizioni USR Umbria);

2. dall'A.S. 2024-2025 l'andamento del primo ciclo d'istruzione ha iniziato a riflettersi negativamente anche nelle scuole secondarie di II° della provincia di Perugia con una graduale riduzione di iscritti: il *trend* chi si era consolidato nel corso degli anni comincia infatti ad incidere anche negli istituti del secondo ciclo d'istruzione.

La crescita lineare degli studenti che aveva portato nel territorio provinciale di Perugia ad un aumento di quasi 2000 unità negli ultimi 7 anni, per la prima volta subisce un'inversione di tendenza: nelle scuole superiori della provincia di Perugia si passa da complessivi n. 30.375 iscritti dell'A.S. 2023-2024 a n.29.728 dell'A.S. 2025-2026;

- 3. a fronte del decremento degli iscritti in tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia, emerge d'altro canto un incremento costante degli alunni con disabilità: la percentuale d'incidenza della disabilità, rispetto al totale degli studenti, è passata da circa il 3% dell'A.S. 2016-2017 a circa il 5% dell'A.S. 2025-2026. In particolare si evidenziano gli Istituti professionali e i Licei artistici che raggiungono anche un'incidenza del 10% di alunni con disabilità;.
- 4. invecchiamento della popolazione;
- 5. decremento demografico negli ultimi anni della popolazione residente e domiciliata;
- 6. calo delle nascite, flussi migratori della popolazione;
- 7. rischio di depauperamento scolastico nei territori ricadenti specie nella tipologia di Area Interna dell'Umbria.

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnico-amministrativa del <u>Piano della Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per l'A.S. 2026-2027</u>, eseguita dall'Ufficio competente del Servizio Progettazione edilizia dell'Ente, così come da documentazione agli atti e come riportato nello specifico:

- per *l'offerta formativa*, la cui approvazione è di competenza del Consiglio provinciale, nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per il *dimensionamento scolastico* (la cui approvazione è di competenza della *Conferenza provinciale di Organizzazione della Rete scolastica*, convocata per il giorno <u>22.09.2025</u>), nell'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO dei *pareri tecnici di edilizia scolastica*, come da documentazione agli atti, espressi dal competente ufficio tecnico del Servizio Progettazione edilizia, sulla compatibilità dei nuovi indirizzi formativi, con le strutture/dotazioni delle istituzioni scolastiche coinvolte;

RITENUTO per ciò che concerne in particolare l'istituzione del Liceo Scientifico internazionale con opzione lingua inglese presso il Liceo Scientifico "Marconi" di Foligno, già prevista nel Piano regionale A.S. 2017-2018 (di cui alle citate Deliberazioni di Consiglio provinciale n. 38/2017 e di Consiglio regionale dell'Umbria n. 147/2017 e ai successivi approfondimenti in sede dei successivi Piani e nelle Conferenze partecipative d'ambito), di richiedere alla Regione Umbria e all'USR la possibilità di attivazione del suddetto Liceo, a decorrere dall'A.S. 2026-2027, per le motivazioni riportate nel medesimo Allegato A) del Piano dell'Offerta formativa;

RITENUTO di approvare la proposta di *Piano provinciale dell'Offerta formativa per l'A.S. 2026-2027* relativamente alle scuole secondarie di II°, così come riportato nell'<u>Allegato A</u>) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO altresì che le risultanze della Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica, convocata per il giorno 22.09.2025, organo deliberante sulle proposte relative al Dimensionamento scolastico, sono state riportate nel Verbale della medesima Conferenza di cui all'istruttoria integralmente riportata nell'Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in base a quanto previsto dal DPR 233/1998 e dal Regolamento della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 20.10.2020);

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 55 della Legge che delinea in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione edilizia, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Ricordato che la presente proposta è stata esaminata dalla competente commissione consiliare permanente Bilancio - Affari Generali nella seduta del 25/09/2025 e che la stessa, nel merito, ha espresso parere favorevole all'unanimità dei consiglieri presenti;

Si pone in votazione palese per alzata di mano la proposta con il seguente risultato:

n. 11 voti favorevoli (Presciutti, Bacelli, Barbarito, Landrini, Liberti, Moscioni, Ortali, Pasquali, Pasquino, Servi, Vescovi) espressi su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

DELIBERA

- 1. Di prendere atto, per i motivi in premessa, delle richieste pervenute, delle considerazioni sulla situazione del sistema scolastico nel territorio provinciale di Perugia in relazione al tessuto socio-economico provinciale e regionale che costituiscono parte integrante dell'attività istruttoria effettuata dai competenti uffici dell'Ente, sia in materia di Dimensionamento scolastico (competenza della *Conferenza provinciale di organizzazione della Rete scolastica*) che in materia di Offerta formativa (competenza del Consiglio provinciale), così come riportato negli Allegati A) e B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2. Di approvare pertanto la proposta di Piano provinciale dell'Offerta formativa delle scuole secondarie di II° per l'A.S. 2026-2027, così come riportato nell' Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. Di prendere atto delle risultanze di approvazione ad unanimità da parte della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete* scolastica con potere deliberativo, svoltasi in data 22.09.2025, sulle proposte dei Comuni di Foligno, di Gualdo Cattaneo e di Giano dell'Umbria, relative al *Dimensionamento scolastico*, con decorrenza A.S. 2026-2027, così come riportato nel <u>Verbale</u> della medesima Conferenza di cui all'istruttoria integralmente riportata nell'Allegato B) e che costituiscono entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto, in base a quanto previsto dal DPR 233/1998 e dal Regolamento *della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica* (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 20.10.2020);
- 4. Di disporre che copia della Deliberazione consiliare di approvazione della proposta di Piano provinciale dell'Offerta formativa per l' A.S. 2026-2027 delle scuole secondarie di II° della provincia di Perugia, nonché copia del *Verbale della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica* (dimensionamento scolastico), vengano trasmesse, entro il termine perentorio del 5 Ottobre 2025, alla Regione dell'Umbria e all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria per il seguito di competenze come da normativa regionale, nonché ai Comuni e alle Istituzioni scolastiche interessate;
- 5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, l. 241/1990 e s.m.i. e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, la Dott.ssa Lorena Pesaresi è responsabile del procedimento amministrativo;
- 6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL CONSIGLIO

con n. 11 voti favorevoli (Presciutti, Bacelli, Barbarito, Landrini, Liberti, Moscioni, Ortali, Pasquali, Pasquino, Servi, Vescovi) espressi su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI